



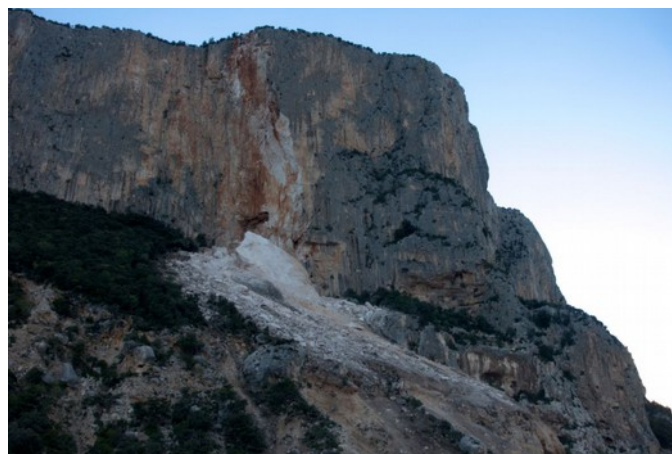
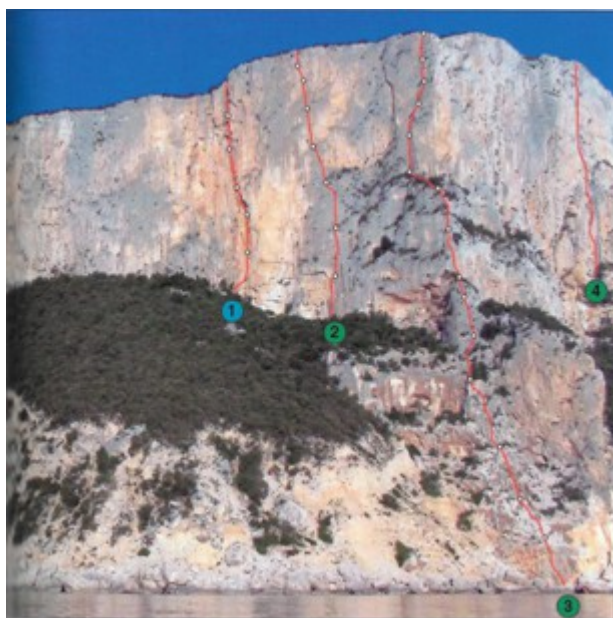
It's now 2 months since we came back to Sardinia after our winter break. We waited until the start of May before we published a newsletter for very specific reasons. These concern our last season as owner-managers of The Lemon House and our search for successors, the Selvaggio Blu and the new, second edition of the mountain bike guide to Sardinia.

New owners after July 2016 (we hope...keep your fingers crossed!)

"I can't believe this is your last season! You work so hard, I can imagine you running The Lemon House for another 10 years", said one guest recently. However, **we (Peter & Anne) are open in 2016 only until the end of July, another 10 or so weeks.** Anne celebrated her 61st birthday in 2015, is now eligible for some pension income and would like to work less and spend time with friends and her family in Scotland, particularly with her Mum. We chose to run the business together, both working part-time so we have lots of free time for activities and without Anne for Peter it wouldn't be the same and so we had been looking for our successors. In the spring of 2016 an Italian couple that we have known for years and who like us are active, practical, keen on outdoor activities and love Sardinia 😊 decided that they wanted to acquire the Lemon House and take the business forward 😊. They put their house on the market at Easter and just as soon as they have sold it, we will start accepting bookings for them and support them in the first few months of the new management, which could start from August or September 2016. We can't make any exact forecasts, everything depends on when the prospective new owners sell their house. On our side, everything is already planned for the handover.

Lots of Italians assume that we will go back and live in the UK. Nothing could be further from the truth. We will spend time both in Rome, where we lived from 1998 to 2006 and own a small flat, and in Sardinia. Peter has even requested Italian citizenship (you can have both British and Italian citizenship), in case the UK leaves the European Union ... (This #Brexit is totally crazy, isn't it?!)

Selvaggio Blu



After the very heavy rain at the end of September, on 14 October 2015 there was a huge rock fall at Oronnoro – see before (left) and afterwards (right). At that time two couples that we had helped with logistic support were out on the Selvaggio Blu. They left the route at Ololbizzi and continued to Cala Sisine on the

unmade road, in order to avoid the affected zone. After the winter the rockfall has consolidated and our first SB-ers of the season have reported first-hand that the rock fall poses no particular difficulties. The route is marked with cairns. There is ever-increasing interest for the Selvaggio Blu and we often have to decline booking requests, since we accompany only one couple/small group at a time to leave water along the route. We already have requests for the autumn, although managing them will be up to the new owners.

Although the Selvaggio Blu remains a very coveted goal, the increasing demand does not mean that it has got any easier. Physical fitness, experience with multiday walks and route-finding ability on alpine terrain remain critical success factors and the use of a GPS track can't substitute them. The Selvaggio Blu guide describes Pedra Longa to Cala Sisine in 4 stages / 4 days. Our guests take 3-6 days, when they do not give

up earlier due to bad weather ($\approx 15\%$) or insufficient fitness or wayfinding ability ($\approx 15\%$). We advise 40-50 litre rucksacks, to make sure you are not trying to carry unnecessary equipment.

Second edition of the Mountainbike Sardinia guidebook will be published in June 2016



In uscita a Maggio 2016
MOUNTAIN BIKE IN SARDEGNA
99 itinerari dal nord al sud dell'isola
 Peter Herold, Amos Cardia, Davide Deidda, Carlo Pitzalis

Una selezione di itinerari da pedalare tutto l'anno fra i profumi della macchia mediterranea, i duri calcari dell'interno e splendide spiagge.

Rispetto all'edizione precedente troviamo svariati nuovi itinerari, soprattutto nella parte nord dell'isola, terreno di pedale di Carlo Pitzalis, aggiuntosi agli autori della vecchia edizione. inoltre:

- **Tracce GPS** di tutti gli itinerari scaricabili dal nostro sito previa attivazione tramite il codice che si trova sulla guida;
- **Videoclip** dei punti più spettacolari degli itinerari visualizzabili grazie ai QR code stampati nel libro.

Since coming back to Sardinia, Peter has dedicated himself to the completion in Italian and translation into English of the second edition of the "Mountainbike Sardinia" guidebook. The English version of the first edition is out-of-print now for almost a year. The new edition (400+ pages!) has improved maps (OpenStreetMap instead of Garmin), a completely new graphic design, updated descriptions, many great new photos instead of posed selfies, QR Codes to link to videos and new rides, especially in the centre, on the east coast and in the north of the island. The cover photo (left) shows Peter and local biker Simone riding down the "Cengia Giradili" from Us Piggius to Pedra Longa. Below: Doris from Salzburg on the "Ulissai-Jerzu Rally di Sardegna Bike" ride.

38 Centro-est > Tacche Tomeri Jerzu Rally di Sardegna Bike

Semida Serra Truculeu"), poi di nuovo la sinistra all'ingresso al Vivaio Forestale e procedete diritto al successivo quadrivio, seguendo le indicazioni per Laccara. Vi trovate adesso sullo sterrato scorrevole che invita a lasciar correre le bici nei 4,3 km (procedete diritto con le indicazioni per Laccara ad un bivio; pendenza negativa del 9%) che conducono all'uscita dal Caniere Forestale, in corrispondenza del ponte in cemento sul Rio de Ulissai. Prima di mollare completamente i freni, osservate dall'altra parte della vallata, se ha piovuto recentemente, le splendide cascate di Santa Barbara e le piste sterrate che tra poco risalirete. Il ponte (km 16) rappresenta la quota minima dell'intero itinerario (247 m) e dà inizio alla salita lungo una suggestiva ansa del fiume che dopo circa 800 m raggiunge un tornante destrorso. Proseguendo sulla destra è possibile abbreviare l'itinerario superando una salita sterrata di 2,4 km con una pendenza dell'8% per arrivare alla strada asfaltata per Santa Barbara.

Per mantenersi lungo la rotta originale del Rally 2010, si attraversa il cancello sulla sinistra e si imbuca la pista sterrata, adesso più stretta e coperta parzialmente dall'erba, non segnata sull'IGM. Affrontate un primo guado, poi tenete a sinistra in cima alla risalita (ometto) per raggiungere un secondo attraversamento, dove il fondo rovinato e le pendenze notevoli della risalita vi costringeranno a spingere la bici per qualche decina di metri. Al km 17,6 attraversate una rete (corfinie Uissassai) in corrispondenza di una striscia tagliafuoco; 100 m più avanti tenete la destra per immergervi nella pista forestale con, davanti a voi, il tacco di Bruncu Acutzu. Il fondo migliora e la pendenza di diminuisce; ancora poche decine di metri e vi lascerete alle spalle la sezione più difficile dell'intero percorso.

Al km 19, sulla verticale di Bruncu Acutzu, lasciatevi sulla destra una diramazione e avanzate veloci in piano per 5 km, con bellissime visuali sulla valle del Rio Girolamo e su Perd'e Liana verso nord. Al km 23,8 giungete a un quadrivio nei pressi di alcuni uliveti. Girate a destra (indicazioni "Abba Frida") per cominciare la seconda salita dura della giornata: 2 km con una pendenza del 10%, distribuiti su alcuni tornanti fino alla Caserma Forestale (km 25,1) dove vi attende una provvidenziale fontana. Un'ultima curva vi conduce a una cresta (km 25,8 quota 792 m) dalla quale è ben visibile l'abitato di Uissassai.

A sinistra la pista si dirige verso la stazione del Trenino Verde, si prosegue invece verso destra in leggera discesa e subito dopo a sinistra, per imbattersi dopo 200 m nella larga striscia tagliafuoco che percorrete verso destra (sud). Qui il fondo accidentato e le rocce sporgenti vi danno il benvenuto nel terreno calcareo e vi costringeranno a un intenso lavoro di braccia per ammortizzare le sollecitazioni.

In corrispondenza di un avvallamento attraversate la rete sulla sinistra e imboccate il sentiero che scende sulla destra 50 m più avanti e che seguirete per 1,4 km, affrontando alcuni tratti tecnici fino ad immergervi sullo sterrato in prossimità di una fontana.

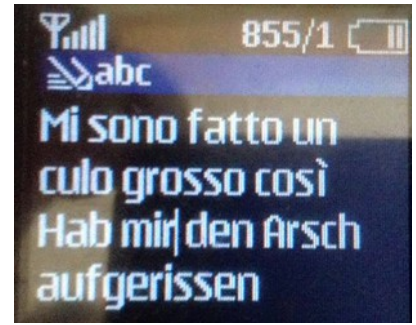
Superate un cancello per poi svoltare a sinistra nei pressi di una grande vasca (km 29,4). Circa 1 km più avanti giungete ad un quadrivio con un cancello sulla sinistra. Procedendo diritto, si risale verso l'altopiano che sovrasta Ulissai in località Sa Cannia (vedi itinerario Ulissai - Sentieri dei Nuraghi e di "Su Marmuri"), seguendo il percorso del Rally. L'itinerario prosegue invece in discesa lungo lo sterrato sulla destra e termina nella strada asfaltata per Santa Barbara (km 31). Seguite la strada asfaltata secondaria a sinistra in direzione Ulissai, fermandovi per ammirare la cascata di Santa Barbara. Pedalate in graduale salita verso il paese, guardando in direzione di Punta Corongiu per contemplare con fierezza l'ampia vallata che avete attraversato. Sulle mura a sinistra della strada, potete interrogarvi sul significato dei pesci e altri disegni: sono opere di Maria Lai, vedi il box a pagina 177. A ridosso della falesia, nel versante opposto della vallata, è possibile individuare la traccia che seguirete a breve. Giunti a Ulissai ripiegate bruscamente a destra ad un parco giochi per bambini (sulla sinistra trovate un bar, spesso chiuso d'inverno) e seguite la strada asfaltata dal fondo dissestato fino al km 39,1, nei pressi di una fontana.

Dopo pochi metri un cancello chiuso a chiave sbarra la strada. Imboccate il sentiero singletrack sulla sinistra e seguitelo per 2 km lungo il versante sud del Monte Bruncu Su Casteddu. Il sentiero è divertente e di continuo interesse tecnico, con grossi ciottoli di calcare da superare sia in salita che in discesa e alcuni metri da percorrere a piedi in corrispondenza di qualche strettoia. La via diventa presto sterrata e conduce ad un incrocio (km 41,3) dove proseguite dritti. Dopo soli 100 m, lasciate la



Our winter break

For the last two winters Peter has studied History and Literature at the Fern Uni in Hagen, Germany's largest university and only state-run distance-learning university. His studying should be the answer to the question: "What is he going to do with himself, when you stop running The Lemon House?"



This winter it was „Einführung in die Literaturwissenschaft“, „Introduction to Literature Studies“. His 2,0 exam result (scale from 1,0 (best) – 5,0 (fail)) can be attributed to him “working his arse off” (see above in Italian and German) and to

the little Goethe-figure (on sale at the [Casa di Goethe, Rome](#)) which Anne bought him. Peter would look at the little Goethe, couldn't help smiling, and for a couple of hours his exam nerves disappeared! Peter had originally intended to study the MA „European Modern“, focussing on history. However this winter he found literature much more interesting than he'd ever imagined and will sign up for the [BA in Cultural Studies](#) starting in October 2016, majoring in literature with history as a minor.

Anne didn't want to stare at swotting Peter's head all winter and visited friends in Australia for a month. right: the beach at Byron Bay, NSW.

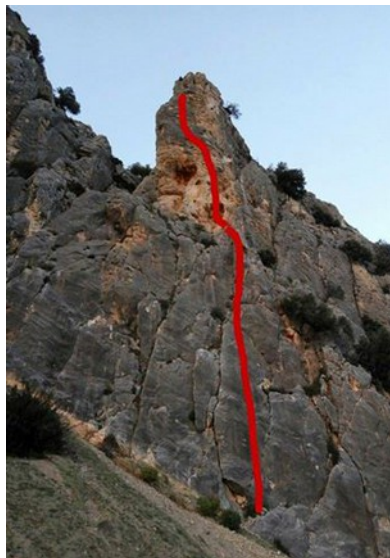


[Kayaking](#)

Our (and the guests') favourite guest so far this year was 5-year old Basti (photo on the right), who not only walked to Cala Goloritzè and back, but sang along while kayaking! As proof see [this video](#) made by Francesco of [Cardedu Kayak](#). In the photo on the left: Antonina, Judy and Anne in front of Santa Maria Navarrese and its Spanish watchtower, en-route for Pedra Longa. Kayaking is great for people of all ages!



New [climbing](#) routes and [Strava-routes](#) for [road cycling](#)



Friends Jan Kareš and Slávek Dostál from Prague bolted the multipitch route "Marco" (6b+,6b,6a+,7a,6a+) on Pedra Longa during the Christmas holidays (photo left). Jan visited Baunei again in March and added to the Ichnusa sector (Campo dei Miracoli) ZACHARY VANILKA 3 pitches: 6a,6c+,6b+(80m)
1: BONNY&LUNA 6b
2: MELY (2 pitches) 6a+;6c+
3: H.O.KOMORNI VÝTAH 6c+



For cyclists who use [Strava](#), guest Ente from the Netherlands sent us these routes:
[60km Lotzorai-Urzulei-Baunei-Lotzorai](#)
[115km Lotzorai-Lanusei-Talana-Villagrande-Lotzorai](#)
[90km Lanusei-Ussassai-Lago Flumendosa-Lanusei](#)
[25km Lotzorai-Baunei-Lotzorai](#) – the green route on the map on the left
[110km Gavoi-Orani-Nuoro-Orgosolo-Fonni-Gavoi](#)
[110km Gavoi-Fonni-Desulo-Aritzo-Tonara-Gavoi](#)
[45km Urzulei-Dorgali-Urzulei](#)
[15km 2x steep climb from Baunei to Golgo](#)

Last but not least: we received our 100th and 90th "excellent" rating on [Tripadvisor](#) ☺. We're confident that the new owners (assuming that their purchase of The Lemon House goes through...) will dedicate themselves as we have done to helping guests have a great holiday and we look forwards to another 100 good reviews in the future!

Via [Twitter](#) and [Facebook](#) you can stay up to date with the handover to the new owners.

See you soon! Peter & Anne <http://www.peteranne.it/>

